



Cultura - Ercolano: Gli scavi raddoppiano fino alla Villa dei Papiri

Roma - 27 gen 2021 (Prima Pagina News) Novità in vista per il sito archeologico patrimonio mondiale dell'umanità Unesco.

Si riprende a scavare al Parco Archeologico di Ercolano. A breve saranno avviati i lavori sull'Antica Spiaggia, il lido della Ercolano romana, per consentirne la valorizzazione e il ricongiungimento alla visita della Villa dei Papiri. Nell'area, negli anni ottanta, venne stato portato alla luce il fronte della città verso il mare. A causa dei fenomeni dei movimenti del terreno legati all'eruzione del 79 d.C. la spiaggia si trova oggi a circa 4 metri al di sotto dell'attuale livello del mare, una condizione che fin da subito ha posto rilevanti problemi di regimentazione delle acque. Al fine di risolvere tali problematiche, gli specialisti dell'Herculaneum Conservation Project, tra il 2007 e il 2010, hanno messo in luce ulteriormente la parte orientale della spiaggia evidenziando la presenza di numerose testimonianze archeologiche riferibili sia alle fasi più antiche di vita della città che alla situazione al momento dell'eruzione. In seguito, e anche grazie alla quasi ventennale esperienza di conoscenza e conservazione acquisita sul posto, hanno predisposto per il Parco di Ercolano il progetto che verrà avviato entro poche settimane. Le attività di scavo previste consentiranno di raggiungere il livello della spiaggia come si presentava al momento dell'eruzione anche nel lato ovest. L'intervento, dunque, costituirà una straordinaria occasione per acquisire preziose informazioni sulle fasi di vita più antiche della città, sulla situazione al momento dell'eruzione e sulle dinamiche della distruzione nel 79 d.C. aggiungendo un ulteriore tassello alla conoscenza delle città romane affacciate sul Golfo di Napoli. L'intervento prevede di valorizzare l'antico litorale, riportando materiale sabbioso appositamente studiato per drenare l'acqua piovana, ripristinando le quote antiche, e consentendo finalmente al pubblico di accedervi, di passeggiare quindi sul litorale antico con un percorso finora inedito. Questa passeggiata potrà anche prolungarsi fino a raggiungere l'area dei cosiddetti "Nuovi Scavi" con la Villa dei Papiri, mettendo in connessione finalmente le due aree dell'antica Herculaneum da sempre separate dalla soprastante Via Mare. "Le straordinarie scoperte qui avvenute a partire dal 1980 - spiega il direttore del Parco Archeologico di Ercolano, Francesco Sirano - suscitano clamore internazionale e diedero il via ad una serie di studi settoriali di grande interesse. Riprendiamo la ricerca sul terreno con rinnovata consapevolezza della complessità del sito e, grazie ad un approccio multidisciplinare, ci aspettiamo ulteriori e solidi approfondimenti. Si tratta di un progetto che realizzerà interventi sistematici, coordinati e caratterizzati da un rigoroso approccio scientifico, di documentazione e di studio. Un progetto messo in campo in sinergia con HCP, ulteriore tassello che dimostra come sia possibile una collaborazione pubblico-privato a tutto vantaggio del bene pubblico e degli attori che vi partecipano". "Lo studio andrà nella direzione di coniugare le indagini archeologiche, in stretta relazione con gli aspetti antropologici, geologici, paleobotanici, conservativi creando una stabile connessione con il pubblico presente e da remoto. Crediamo conclude Sirano - che questo sia il più genuino



coronamento di un'attività iniziata oramai 40 anni fa e avanzata con discontinuità e tra mille difficoltà che il nuovo Parco Archeologico è ora in grado di affrontare e risolvere con efficacia." I lavori avranno una durata di circa due anni e mezzo e saranno seguiti da una équipe multidisciplinare formata da tecnici del Parco Archeologico di Ercolano, del Ministero dei Beni Culturali e dell'Herculaneum Conservation Project, che si avvarranno delle più aggiornate tecniche di indagine e documentazione che la scienza mette attualmente a disposizione.

(Prima Pagina News) Mercoledì 27 Gennaio 2021